



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO E GHIRLA



DELIBERAZIONE ORIGINALE DELL'ASSEMBLEA DELL'AUTORITÀ

n. 6 del 29/07/2026

Oggetto:

**LEGGE REGIONALE N.6 DEL 4 APRILE 2012 COME MODIFICATA
DALLA LEGGE REGIONALE 29 MAGGIO 2026 N.2 INDIRIZZI DI
REGIONE LOMBARDIA DEL 20 LUGLIO 2026 COMUNICAZIONI.**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **29** del mese di **luglio** alle ore 17:09 presso la sede della Autorità di Bacino Lacuale Ceresio, Piano e Ghirla in Comune di Campione d'Italia, Piazzale Milano n. 4 convocata con appositi avvisi, l'Assemblea dell'Autorità si è riunita con la presenza dei Signori rappresentanti :

ENTE	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Bene Lario	X (on line)	
Comune di Brusimpiano	X (delega)	
Comune di Campione d'Italia		X
Comune di Carlazzo	X (delega)	
Comune di Claino con Osteno	X (on line)	
Comune di Lavena Ponte Tresa	X	
Comune di Porlezza	X (on line)	
Comune di Porto Ceresio	X (delega)	
Comune di Valganna	X (delega)	
Comune di Valsolda	X (on line)	

Funge da Segretario la dott.ssa Vania Pescarin.

L'assemblea viene svolta in parte in presenza, in parte online nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute dell'Assemblea in modalità telematica di cui alla delibera assembleare n. 3 del 18 maggio 2022 nonché della Circolare del Ministero degli Interni n. 33/2022 del 19 marzo 2022, mediante ausilio di videoconferenze attestate e qualificate.

Il Presidente Arch. Massimo Mastromarino constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta, ed invita i convocati a deliberare.

AUTORITA' DI BACINO

LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N.6 DEL 4 APRILE 2012 COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE 29 MAGGIO 2026 N.2 INDIRIZZI DI REGIONE LOMBARDIA DEL 20 LUGLIO 2026 COMUNICAZIONI.

DELIBERA N. 6 DEL 29/07/2026

L'ASSEMBLEA DELLA AUTORITA'

PREMESSO CHE:

- In data 3 febbraio 2026 il Dirigente della Direzione Generale Infrastrutture e opere pubbliche di Regione Lombardia esprime specificatamente alle Autorità di Bacino e ai Comuni non associati, fra cui Campione d'Italia *"con la presente si comunica che il 3 febbraio 2026 è stata pubblicata la legge riferita in oggetto che entrerà in vigore il prossimo 18 febbraio. Si allega, pertanto, il Supplemento n. 6 al BURL del 3 febbraio 2026, richiamando l'attenzione sulle novità introdotte dalla legge 2/2026 in materia di gestione del demanio idrico, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal novellato art. 48 e alle relative scadenze."*
- Analogamente l'Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla ha provveduto ad informare i Comuni aderenti e il Comune di Campione d'Italia, allo stato, non aderente della nuova normativa e delle scadenze previste per gli atti ritenuti necessari in particolare, in data 23 febbraio 2026 con prot.n. 117 avente per oggetto, *"Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2- modifica Legge Regionale 4 aprile 2012 n. 6. Titolo VI – disposizioni sul demanio lacuale- fluviale e sulla navigazione interna"* con la quale il Presidente della Autorità di Bacino scrive al Sindaco del Comune di Campione d'Italia il testo integralmente riportato: *Dopo l'approvazione da parte della Giunta Regionale, su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con gli Assessori Franco Lucente (Trasporti) e Claudia Maria Terzi (Infrastrutture e Opere Pubbliche) della "Revisione della LR 4 aprile 2012 n. 6", avvenuta con Delibera n. XII/4247 in data 30 aprile 2025, il Consiglio Regionale ha approvato in via definitiva la proposta. La legge di approvazione n. 2 del 29 gennaio 2026 pubblicata sul BURL il 3 febbraio 2026 è entrata in vigore il 18 febbraio 2026. La Direzione Generale Infrastrutture di Regione con nota n. S1.2026.0001501 del 13/02/2026 ha comunicato a tutti i Comuni non aderenti alle Autorità di Bacino la novella normativa che prevede, fra altro, nel nuovo comma 2 dell'articolo 48 «. I comuni rivieraschi del medesimo bacino lacuale, il cui perimetro è definito dalla Giunta regionale, esercitano in forma associata le funzioni di cui al comma 1 mediante la costituzione di apposita autorità di bacino lacuale cui possono aderire anche le province nel cui territorio ricade il bacino lacuale. La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai comuni rivieraschi che dimostrino, con attestazione da trasmettere alla Autorità di bacino lacuale entro sessanta giorni dalla entrata in vigore della legge regionale recante «Revisione della legge regionale 4 aprile 2012, n.6 (Disciplina del settore dei trasporti)», la quale si esprime con provvedimento espresso, di poter conseguire risultati migliori, secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità, esercitando le funzioni singolarmente. Il nuovo comma 5 dell'art 48 dispone che, entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale recante "Revisione della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6" l'Assemblea di ciascuna autorità del bacino lacuale, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti e con la maggioranza assoluta dei voti, adegua il proprio statuto, prevedendo la partecipazione obbligatoria di tutti i comuni rivieraschi. Per quanto, la moderna Legge Regionale ha trasformato la possibilità di adesione di un Comune in un obbligo, salvo poter dimostrare, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, alla Autorità di Bacino competente, la quale si esprime con provvedimento espresso, di poter conseguire risultati migliori esercitando le funzioni singolarmente, secondo i principi di efficacia nelle attività che devono essere orientate al raggiungimento degli obiettivi prefissati, con risultati concreti, misurabili e soprattutto migliorativi, di efficienza, adottando le modalità che garantiscano l'esemplare realizzazione*

AUTORITA' DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

dei compiti pubblici, in tempi rapidi e con il confacente utilizzo e rendimento delle risorse impiegate e di economicità svolgendo le procedure in modo più conveniente con il minor dispendio possibile di risorse pubbliche, evitando duplicazioni e assicurando un uso razionale, consono e conforme delle risorse umane e finanziarie. Qualora l'Autorità di Bacino lacuale competente approvi la richiesta del Comune di esercitare le funzioni singolarmente i proventi delle concessioni destinati all'Ente Locale scendono comunque dal 40 % al 20% (nuovo art 52 comma 1) ed infine, al termine della procedura, i comuni che non si adeguano all'obbligo di associarsi sono tenuti a versare all'Autorità del bacino lacuale di riferimento l'intero importo delle quote riscosse dei canoni demaniali di spettanza regionale (nuovo comma 7 art 48.

- In data 29 aprile 2026 il Comune di Campione d'Italia, rappresentato dal Sindaco pro tempore ha partecipato e votato la modifica dello Statuto della Autorità, mediante delibera di Assemblea n. 1, che, fra altro, ha espressamente previsto, ai sensi di Legge, il rientro a pieno titolo dell'unico Comune non aderente alla data di approvazione della Legge Regionale n 2 del 26 gennaio 2026.
- Dopo la Delibera di Assemblea n.1 il Comune di Campione ha interloquito, per un breve periodo, con l'Autorità di Bacino in modo istituzionale per passare direttamente e senza comunicazioni preventive nel fallito rispetto dei sani e corretti principi di buon andamento e correttezza fra Pubbliche Amministrazioni al Ricorso al TAR presentato dal Comune di Campione d'Italia avverso la delibera 1/2026 della Assemblea della Autorità notificato in data 30 giugno 2026 e protocollo pari data n. 389.

RICHIAMATO che con delibera CdA n 7 /2026 del 30 giugno 2026 avente per oggetto "comma 2 articolo 48 Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2 attestazione di conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente presentata dal Comune di Campione d'Italia mediante Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 18 giugno 2026" l'esecutivo dell'Autorità rimanda la richiesta del Comune motivando come segue:

- *Per quanto dettagliatamente relazionato la domanda presentata quale attestazione di conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente presentata dal Comune di Campione d'Italia mediante Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 18 giugno 2026. ai sensi del comma 2 del nuovo articolo 48 della Legge Regionale di riferimento, è da ritenersi irricevibile- tardiva per le seguenti motivazioni in ricapitolazione:*
- *Nel termine perentorio, del 18 aprile 2026 indicato dal comma 2 dell'articolo 48 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2, revisione della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti BURL n. 6 suppl. del 03 Febbraio 2026) non è stata deliberata specifica attestazione dal Consiglio Comunale del Comune di Campione d'Italia che incide nel perimetro della Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla*
- *Inoltre:*
- *Il Comune di Campione d'Italia, rappresentato dal Sindaco pro tempore, determinato dalla circostanza che il Comune stesso non ha deliberato, nei termini perentori previsti dalla Legge, in Consiglio Comunale l'attestazione prevista e indicata dal comma 2 articolo 48 Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 come modificata dalla Legge Regionale 29 gennaio 2026 n. 2, attestazione di conseguire risultati migliori secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità esercitando le funzioni singolarmente, in data 29 aprile 2026 ha partecipato e votato la modifica dello Statuto della Autorità che, fra altro, ha espressamente previsto, ai sensi di Legge, il rientro a pieno titolo dell'unico Comune non aderente alla data di approvazione della Legge Regionale n 2 del 26 gennaio 2026, mediante Delibera Assemblea della Autorità n.1/2026.*
- *il Comune di Campione d'Italia ha prodotto, comunque, una Deliberazione di Giunta Comunale, oltre che fuori termine perentorio indicato dalla Legge (18 aprile 2026), anche nelle competenze che risultano di Consiglio Comunale (lett. c art 42 TUEL)*

AUTORITA' DI BACINO

LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

- *Le tabelle allegate alla deliberazione di Giunta Comunale n. 74/2026 sono, in ogni modo, contestate minuziosamente, tecnicamente e contabilmente nella approvata relazione del Direttore, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, evidenziando il compiuto non rispetto delle condizioni di efficienza, efficienza ed economicità della gestione comunale, a cui si unisce le enunciate criticità di controllo, nel tempo, di questa Autorità, ai sensi di Legge.*

ATTESO che non esiste un obbligo assoluto e automatico per la pubblica amministrazione di resistere in ogni giudizio, poiché la decisione di costituirsi in giudizio è frutto di una valutazione discrezionale orientata alla cura dell'interesse pubblico e alla protezione delle risorse dell'ente, e che in una prima valutazione si era optato per una non costituzione avverso il ricorso presentato dal Comune di Campione d'Italia;

CONSIDERATO che i rapporti instaurati dal Comune di Campione d'Italia non appaiono più improntati alla collaborazione Istituzionale fra Enti, ed inoltre, con atti formali – n.7251 del 29 luglio 2026 - il Sindaco utilizza termini perentori e non usuali fra Pubbliche Amministrazioni, come *"riscossione coattiva e revoca concessione"* in una materia secondaria quale l'eventuale pagamento al Comune di un posto barca dell'unità nautica ABL 1 che risulta parte della dotazione nautica di questa Autorità immatricolata come unità di vigilanza e soccorso con operatività in tutto il Ceresio Italiano, compreso Campione d'Italia e su accordi Internazionali anche in acque Svizzere.

ACCERTATO che a seguito della DGR XII/2099/2024 già ricevuta dal Comune via PEC con comunicazione del 25.3.2024 la vigilanza, la polizia demaniale e il soccorso per il diporto e l'utenza natatoria, per l'intero Ceresio Italiano, compreso le acque del Comune di Campione d'Italia è effettuata dalle motovedette e dal personale dipendente e/o convenzionato con l'Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla.

VERIFICATO, inoltre che, al netto delle decisioni giudiziarie, il Comune di Campione d'Italia gestisce la portualità, quindi anche il posto barca della ABL 1, in assenza di apposita e regolare Convenzione di Regione Lombardia e che in data 12 febbraio 2018 la Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità n. SI.2018.00005633 evidenziava che *" la gestione di tutti i porti regionali individuati con D.G.R n. 5136/2001 è in capo all'Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla, non essendo state mai sottoscritte specifiche convenzioni tra Regione Lombardia e Comuni rivieraschi associati "*;- di prendere atto che a far data 1 gennaio 2019 la gestione di tutti i porti regionali individuati con D.G.R n. 5136/2001 risulterà in capo all'Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla, in considerazione della circostanza sopra attestata che non essendo state mai sottoscritte specifiche convenzioni tra Regione Lombardia e Comuni rivieraschi associati (ergo nemmeno Campione d'Italia) - di rinviare agli Uffici competenti per l'attuazione del presente atto ricognitivo e di indirizzo;- di demandare al Responsabile del Servizio le incombenze relative alle procedure di pubblicazione così come previsto dalla normativa vigente in materia;

ACCERTATO gli indirizzi del Direttore Generale della Direzione Generale Infrastrutture e opere pubbliche di Regione Lombardia espresse in data 20 luglio 2026 ,il Presidente Mastromarino comunica quindi, in aggiornamento a quanto sopra noto alla Assemblea, gli esiti dell'incontro e gli indirizzi espressi dal funzionario nel senso di invitare l'Autorità ad adire le vie ordinarie previste dall'ordinamento giuridico a tutela degli atti assunti e delle prerogative dell'Autorità stessa nell'ambito dell'impianto stabilito dalla richiamata normativa regionale, mediante regolare costituzione in giudizio nel ricorso come sopra riportato promosso dal Comune di Campione d'Italia e pendente innanzi al TAR Lombardia – Milano;

VISTO il ricorso al TAR promosso dal Comune di Campione d'Italia innanzi al TAR Lombardia – Milano e notificato alla Autorità in data 30 giugno u.s. e annotato al protocollo pari data al n. 389 con il quale il Comune richiede al giudice amministrativo di dichiarare la nullità della deliberazione della" Assemblea dell'Autorità di Bacino assunta in data 29 aprile 2026 al n. 1 /2026 e della nota Presidenziale n. 271 del 4 maggio 2026.

ATTESO che il Presidente al termine della comunicazione chiede se vi siano interventi, o prese di posizione diverse, in merito all'eventuale costituzione in giudizio nelle forme e modi di legge e interviene formalmente il componente del CdA ,Sergio Erculiani, Sindaco di Porlezza (CO) condividendo quanto espresso dal Presidente e dichiarandosi favorevole, come i Sindaci presenti,

AUTORITA' DI BACINO
LACUALE CERESIO, PIANO e GHIRLA

ad una azione giurisdizionale a tutela degli atti assunti ed in risposta al deposito del ricorso innanzi al TAR Lombardia – sezione di Milano effettuato dal Comune di Campione d'Italia.

CONSIDERATO quindi che necessita predisporre, da parte del Direttore, apposito incarico legale di assistenza e di resistenza e costituzione in giudizio per il ricorso al Tar presentato dal Comune di Campione d'Italia avverso la delibera 1/2026 della Assemblea della Autorità notificato in data 30 giugno 2026 e protocollo pari data n. 389.

VISTO gli articoli corrispondenti del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto della Autorità di Bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla;

L'ASSEMBLEA DELLA AUTORITA' DI BACINO

PRENDE ATTO

delle ragioni e comunicazioni esposte del Presidente in premessa che risultano parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

**AUTORITA' DI BACINO LACUALE
CERESIO, PIANO e GHIRLA**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Arch. Massimo Mastromarino



Il Segretario

Dott.ssa Vania Pescarin

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Autorità di bacino lacuale Ceresio Piano e Ghirla il giorno **11 AGO 2026** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

11 AGO 2026

Campione d'Italia, lì



Addeito alle pubblicazioni

